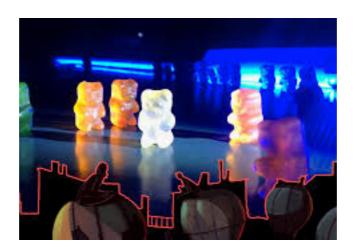


VILLA DURAZZO BOMBRINI DOMENICA 23 NOVEMBRE dalle 10.30 TESTIMONIANZE RICERCA AZIONI LA GRANDE GUERRA DEGLI ORSETTI GOMMOSI ORECCHIE D'ASINO. AEROPLANI DI CARTA



La giornata di domenica 23 novembre si apre a Villa Durazzo Bombrini con la prima regionale di "La grande guerra degli Orsetti Gommosi" della compagnia Batisfera, in programma alle ore 10.30, con repliche alle ore 16 e 17. Scritto e diretto da Angelo Trofa, con Valentina Fadda e Leonardo Tomasi, lo spettacolo si svolge in uno spazio raccolto per soli venticinque spettatori, dove un tavolo si trasforma in un campo di battaglia tra minuscoli orsetti di gelatina e giganteschi dinosauri di plastica. Tra suoni, voci e musiche, la compagnia mette in scena una storia surreale e ironica che riflette sull'istinto autodistruttivo e sulle contraddizioni dell'essere umano, trasformando un semplice dolcetto in un simbolo di vulnerabilità e forza. Lo spettacolo è vincitore dell'Effta Award 2025 al Theatre Awards di Edimburgo. Durante la giornata sono previste due pause merenda, la prima alle ore 10 e la seconda nel pomeriggio alle ore 16.30.

Alle 11 a Villa Durazzo Bombrini, il festival ospita uno tra i tre appuntamenti dedicati al teatro di figura, con "Orecchie d'Asino" di Claudio Montagna, inventore del teatro da tavolo e tra i maestri dell'animazione teatrale. Lo spettacolo, presentato in prima regionale e con replica alle ore 15, è ambientato nell'Italia di fine Ottocento e racconta la faticosa migrazione di una donna e di suo figlio dal Sud al Nord del Paese. Attraverso una narrazione intima e poetica, Montagna affronta i temi del disagio, dell'esclusione e della ricerca di accoglienza, in un racconto che parla anche al presente.

Nel corso della stessa giornata, Claudio Montagna presenta anche "Aeroplani di Carta", in prima regionale alle 17.30 sempre a Villa Durazzo Bombrini, una nuova produzione di Teatro e Società. Ambientato nella Napoli del 1944, lo spettacolo racconta storie di adolescenti che si affacciano alla vita in un'Italia ferita dalla guerra, dove è "vietato innamorarsi dell'invasore", che sia tedesco o alleato. Con la sua consueta sensibilità, Montagna dà voce a una generazione sospesa tra paura e desiderio di rinascita, in un racconto che mostra come il dopoguerra non segni mai davvero la fine della guerra per chi l'ha vissuta.





Il programma completo di "Testimonianze ricerca azioni" è consultabile su teatroakropolis.com, dove è possibile anche acquistare i biglietti al festival. I biglietti possono essere acquistati anche presso la biglietteria presente nelle sedi di spettacolo a partire da un'ora prima dell'inizio dell'evento. È possibile prenotare i biglietti telefonando al 329 1639577 o inviando un messaggio WhatsApp oppure compilando il form di prenotazione disponibile nelle pagine degli eventi sul sito www.teatroakropolis.com

Per gli spettacoli che si svolgono al Teatro Akropolis è inoltre disponibile un servizio di bus navetta gratuito che copre il percorso da Piazza De Ferrari a Sestri Ponente (andata e ritorno), con fermate intermedie a Piazza della Nunziata, Dinegro, Piazza Montano e Sampierdarena. Il servizio può essere prenotato online, alla pagina della biglietteria sul sito del teatro: www.teatroakropolis.com/biglietteria/ e nelle pagine singole degli eventi.